

Svizzera - Unione Europea: emarginazione impossibile?

Prof. René Schwok
Université de Genève

Questioni problematiche

- Possiamo immaginare la fine della via bilaterale?
- BilateralExit?
- Senza libera circolazione delle persone e senza accesso al mercato interno dell'UE??
- (Non mi occupo di: adesione all'UE o al SEE))

Situazione unica

- I negoziati non erano mai stati così lunghi e difficili
- Prima volta che l'UE adotta tali misure ingiuste e discriminatorie (cfr. l'equivalenza del mercato azionario)
- Prima volta che anche i socialisti si oppongono al Consiglio federale e all'Unione europea
- Anche la prima volta che il PLR e il PPD sono deboli in Consiglio federale

Struttura

I Difficoltà

II Relativizzazione delle difficoltà

III Conclusione

|

Difficoltà

Difficoltà nei negoziati

- Nessun accordo sulle misure di accompagnamento
 - Regola degli 8 giorni per i lavoratori distaccati
 - Garanzie
 - Rigidità dell'ispezione

Difficoltà nei negoziati

- Nessun accordo sugli aiuti di Stato
 - Banche cantonali
 - Elettricità
- Richiede la modifica della Costituzione (doppia maggioranza dei cittadini e dei Cantoni)

Contesto difficile

- Brexit ostacola i negoziati
- Elezioni federali (2019)
- Elezioni europee e nuova Commissione (2019)
- Referendum su "giudici stranieri" e tassazione delle imprese (2019)

||

Relativizzazione delle difficoltà

Progressi nella negoziazione

- Ripresa dinamica dell'evoluzione del diritto dell'UE

Nessuna autorità di vigilanza della Svizzera (da verificare in dettaglio)

Giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE

Partecipazione al processo di Shaping (nessuna informazione)

Progressi nella negoziazione

- Risoluzione delle controversie
- Se non risolta in sede di comitato misto
- Quindi presentato ad un Tribunale Arbitrale
- Se non risolto dal Tribunale Arbitrale
- Poi il parere della Corte di giustizia dell'UE

Progressi nella negoziazione

- Il parere della Corte è vincolante
- Ma se la Svizzera non vuole riprenderselo
- Quindi misure di compensazione "ragionevoli" da parte dell'UE
- Possibilità di un altro Tribunale Arbitrale per valutare la proporzionalità

La fragilità non è nuova

- Dubbi sull'approccio dopo il fallimento dello SEE nel 1992
- Dubbi dopo la votazione sull'Iniziativa delle Alpi (1994)
- Dubbi prima della votazione sugli accordi bilaterali (2000)
- Dubbi prima della votazione sull'estensione ai PECO, Schengen (2005), Fondo di coesione (2006), rinnovo degli accordi bilaterali (2009)
- Trauma dopo la votazione sull'iniziativa UDC "Immigrazione di massa" (2014)

Solidità dell'approccio bilaterale

- L'approccio bilaterale si sta diffondendo:
- con l'Ucraina, la Moldavia, la Georgia e eventualmente il Regno Unito
- La clausola «ghigliottina» ha salvato l'accordo
- Nessuna alternativa reale (SEE, Canada)

Solidità dell'approccio bilaterale

- Interessi economici e politici dell'UE a continuare su questa strada
- I negoziati sul Brexit sembrano dimostrare che l'accesso al mercato interno senza la libera circolazione delle persone non è possibile

III

Conclusione

Senza pessimismo

- L'esperienza storica porta a non drammatizzare
- Interessi reciproci per mantenere e riformare l'approccio bilaterale
- Attori razionali (CH e UE)
- Progressi nella negoziazione

Ma rischi

- Situazione unica
- Indebolimento delle forze pro-bilaterali (PLR, PPD e socialdemocratici nel PS)
- Incertezze sui futuri leader europei
- Difficoltà di comunicare su un argomento del genere
- Necessità di *leadership* politica

Grazie per l'attenzione

... e mi scuso ancora per non aver parlato in
italiano